

- martedì, 16 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - il Dottor G.B. ANGIOLETTI, Segretario Nazionale del Sindacato Nazionale Scrittori, con i componenti il Consiglio Direttivo (9 persone):  
In visita di omaggio

12,45 - Udienza e successiva colazione al Signor Asgeir Asgeirsson, Presidente della Repubblica d'Islanda (ore 14,40 circa)

Colazione in onore di S.E. il Signor Asgeir Asgeirsson  
Presidente della Repubblica d'Islanda  
- martedì, 16 aprile 1957 -

- - - -

12,40 - Giunge al Quirinale l'On. Martino, Ministro degli Affari Esteri (ingresso della Vetrata).

12,50 - S.E. il Presidente della Repubblica d'Islanda giunge al Palazzo del Quirinale accompagnato dai Signori La Rocca, Console Generale d'Islanda a Roma e Bjarnason, Console Generale d'Islanda a Genova.

La Guardia schierata nel cortile rende gli onori.

Alla Vetrata S.E. il Presidente Asgeirsson viene ricevuto dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero i quali lo accompagnano per mezzo dell'ascensore nella Sala degli Arazzi di Lilla. Quivi, sulla soglia, si trova ad attenderlo il Signor Presidente della Repubblica, accompagnato dall'On. Ministro degli Affari Esteri, nonché dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

12,55 - ~~Il~~ Capo dello Stato ed il Presidente della Repubblica d'Islanda passano nello studio del Signor Presidente. Li accompagnano l'On. Ministro degli Affari Esteri e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.

Colloquio.

12,55 - La Signora Gronchi accompagnata dalla Signora Moccia e Roda giunge nella Sala degli Specchi.

13,00 - Gli invitati italiani, percorrendo lo Scalone d'Onore ed il Salone Corazzieri, giungono nella Sala degli Specchi, ove sono ricevuti dalla Signora Gronchi.

13,10 - ~~La~~ Consorte del Presidente della Repubblica d'Islanda, accompagnata dalla Consorte del Console Generale La Rocca, giunge al Palazzo del Quirinale ed è accolta ai piedi dello Scalone d'Onore dal Cerimoniere della Presidenza della Repubblica. Attraverso lo Scalone d'Onore ed il Salone dei Corazzieri, essa raggiunge la Sala degli Specchi, ove sulla soglia si trova ad attenderla la Signora Gronchi, accompagnata dalla Consorte del Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

13,15 - Il Signor Presidente della Repubblica e S.E. il Signor Asgeirsson accompagnati dall'On. Ministro degli Affari Esteri, dal Se-

.../...

Segretario Generale, dal Consigliere Militare, dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero e dai Consoli Generali La Rocca e Bjarnason, attraverso la Sala Peri e la Sala degli Arazzi, giungono alla Sala degli Specchi, preceduti dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio.

Il Capo dello Stato presenta il Presidente della Repubblica alla Signora Gronchi; il Presidente d'Islanda, a sua volta, presenta il Capo dello Stato alla Consorte.

Subito dopo, il Signor Presidente presenta al Signor Asgeirsson gli invitati italiani ed il Presidente dell'Islanda presenta, a sua volta, al Signor Presidente, gli invitati islandesi.

Vengono quindi serviti gli aperitivi

13,30 - Colazione (Sala da pranzo)

Terminata la colazione, il Capo dello Stato e la Signora Gronchi, S.E. Asgeirsson e la Consorte passano con gli ospiti nella Sala degli Arazzi dove vengono serviti il caffè e i liquori.

14,40 - S.E. il Presidente dell'Islanda e la Consorte, accomiatatisi dagli invitati italiani, lasciano con il seguito la Sala degli Arazzi insieme al Signor Presidente della Repubblica ed alla Signora Gronchi, i quali sono accompagnati dal Segretario Generale, dal Capo del Cerimoniale, dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.

Sulla soglia della Galleria (ingresso Salone dei Corazzieri), S.E. il Signor Asgeirsson e Consorte si accomiatano dal Capo dello Stato e dalla Signora Gronchi.

Accompagnati dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero, discendono quindi lo Scalone.

La Guardia schierata nel cortile rende gli onori.

Il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, accompagnati dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale, rientrano nella Sala degli Arazzi.

Ricevuto l'omaggio dei presenti, lasciano infine la Sala seguiti dal Segretario Generale e dalla Signora Moccia.

- mercoledì, 17 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - il Dottor Bernabei (Privata)

12,00 - il Prof. MAGRASSI (Privata)

12,30 - il Sen. Prof. Avv. Giorgio BO  
Vice Presidente del Senato della Repubblica  
(Privata)

19,00 - l'On. Avv. Ezio VIGORELLI  
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale  
(Privata)

19,30 - il Padre VALENTE (Privata)

19,15 - il Giudice PERASSI (Privata)

- giovedì, 18 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - Privata

12,00 - S.E. Rev.ma Mons. Aurelio SIGNORA, Arcivescovo titolare di Nicosia e Prelato Nullius di Pompei: prestazione giuramento

12,30 - l'On. Prof. Rinaldo DEL BO, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, accompagnato dall'Ambasciatore Luciano MASCIA, Direttore Generale dell'Emigrazione, dal dott. GENOVA, dal dott. DEL GIUDICE e dal dott. PITTALUGA, nonché dai migliori Italiani all'Esteri (16 persone)

12,45 - l'On. FASCETTI (Privata)

19,45 - l'On. Prof. Amintore FANFANI

- venerdì, 19 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in audienza:

12,15 - l'On.le Prof. Avv. Antonio SEGNI  
Presidente del Consiglio dei Ministri

12,45 - il Conte FAINA

(Privata)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA NUOVA SEDE DELLA S.I.A.E. (Società Italiana Autori ed Editori), IN VIA GIANTURCO, N.2 - IN COINCIDENZA COL 75° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ENTE.

- Roma, martedì, 23 aprile 1957 -

18,35 - Il Capo dello Stato lascia la Palazzina in un'automobile Fiat 2800, accompagnato dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare.

L'automobile presidenziale è preceduta da una macchina di servizio con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare aggiunto di servizio ed è seguita da altre due automobili: la prima con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la seconda con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale.

18,40 - Il Presidente della Repubblica giunge alla nuova <sup>sede</sup> della S.I.A.E., ove all'ingresso viene ricevuto dall'On.le Leone, Presidente della Camera, dall'On. Bo, vice Presidente del Senato, dal Ministro Andreotti, rappresentante del Governo, dal Prof. Azzariti, Presidente della Corte Costituzionale, dall'On. Natali, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, nonché dal Prof. Vinciguerra, Presidente della S.I.A.E. e dal Dottor Ciampi, Direttore Generale.

Accompagnato dalle predette Autorità, il Capo dello Stato si reca, a piedi, al secondo piano dell'edificio, ove accede alla Sala delle riunioni e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo rispettivamente a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto alle Autorità ed ai Soci, autori, scrittori, musicisti ed editori, del Presidente della S.I.A.E., prof. Mario Vinciguerra;
- breve relazione sull'attività della S.I.A.E. e sul significato delle manifestazioni celebrative del Direttore Generale dott. Antonio Ciampi;
- discorso ufficiale dell'On. Natali;

Viene quindi effettuata la consegna delle medaglie d'oro al Presidente della Corte Costituzionale, dottor Gaetano Azzariti e ai soci anziani con almeno 50 anni d'iscrizione al Sodalizio, presenti alla Cerimonia.

.../...

19,20 - Terminata la cerimonia il Capo dello Stato viene riaccompagnato fino all'uscita dalle stesse autorità, che Lo hanno ricevuto all'arrivo e lascia la sede della S.I.A.E per far ritorno al Quirinale.



Visita del Presidente della Repubblica alla città di Modena  
- mercoledì, 24 aprile 1957 -

martedì, 23 aprile

23,00 - Il treno presidenziale lascia la stazione di Roma Termini.  
mercoledì, 24 aprile

9,25 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Modena.

Il Presidente della Repubblica disceso dal treno, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Comandante il Corpo d'Armata e dal Consigliere Militare, passa in rassegna una Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica.

Al termine dello schieramento, si trovano ad attenderlo: i rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Sindaco e il Prefetto di Modena, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante la Regione Aerea e il Presidente della Giunta Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, il Capo dello Stato prende posto in automobile con il Sindaco, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare per recarsi in Prefettura.

La macchina presidenziale, che è scortata da corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre auto di servizio: la 1<sup>a</sup> con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la 2<sup>a</sup> con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la 3<sup>a</sup> con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di Servizio e il Comandante lo Squadrone Corazzieri.

Seguono in altre macchine nell'ordine:

- 1<sup>a</sup> - rappresentanti del Senato e della Camera;
- 2<sup>a</sup> - rappresentante del Governo e Prefetto;  
auto di servizio;
- 3<sup>a</sup> - Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello;
- 4<sup>a</sup> - Comandante il Corpo d'Armata e Comandante la Regione Aerea;
- 5<sup>a</sup> - Presidente Amministrazione Provinciale.

9,35 -

Il Capo dello Stato giunge in Prefettura dove riceve dapprima separatamente e dell'ordine: l'Arcivescovo di Modena, il Vescovo di Carpi, i parlamentari della provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante il Corpo d'Armata, il Comandante la Regione Aerea e il Presidente della Giunta Provinciale con la Giunta.

Vengono, quindi, presentate al Presidente della Repubblica dal Prefetto, le altre autorità cittadine.

.../...

10,25 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura per recarsi all'Accademia Militare.

Il corteo delle auto è così composto:

auto di servizio

1<sup>^</sup> - Questore e Comandante dei Carabinieri;

2<sup>^</sup> - Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;

3<sup>^</sup> - Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, Consigliere Militare Aggiunto di servizio e Comandante lo Squadrone Corazzieri.

Auto presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta):

Presidente della Repubblica - Ministro della Difesa - Segretario Generale - Consigliere Militare.

Auto del seguito

1<sup>^</sup> rappresentanti del Senato e della Camera;  
auto di servizio;

2<sup>^</sup> Prefetto.

10,30 - Il Presidente della Repubblica Giunge all'Accademia. Sono a riceverlo: il Capo di S.M. della Difesa, i Capi di S.M. delle tre FF.AA., il Comandante del VII Comando Militare Territoriale e il Comandante dell'Accademia.

10,35 - Ricevuti i prescritti onori militari, il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro della Difesa, dai Capi di S.M., dal Consigliere Militare e dal Comandante dell'Accademia passa in rivista i Battaglioni allievi schierati nel cortile d'onore.

10,40 - Ultimata la rassegna dello schieramento il Presidente della Repubblica si reca al Lapidario dei Caduti ove depone una corona di alloro.

10,45 - Il Capo dello Stato raggiunge il parlatorio. Quivi Gli vengono presentati: i Marescialli d'Italia, i Generali d'Armata, i Generali designati d'Armata, le Medaglie d'Oro e le altre Autorità Militari convenute.

11,00 - Il Presidente della Repubblica, con il seguito, si porta alla apposita pedana sita nel cortile d'onore. Ha inizio lo sfilamento in parata dei Battaglioni Allievi.

11,25 - Visita del Capo dello Stato alle attrezzature didattiche, ed agli impianti sportivi dell'Accademia.

12,40 - Rapporto nel Salone d'Onore.

13,15 - Vermouth d'onore.

13,30 - Colazione.

.../...

- 14,30 - Il Presidente della Repubblica, ricevuti i prescritti onori resi dai Battaglioni Allievi schierati nel cortile d'onore, lascia l'Accademia per recarsi nell'alloggio prefettizio.
- 17,00 - Il Presidente della Repubblica lascia l'alloggio prefettizio in forma privata, accompagnato dal Prefetto e dal seguito e si reca a visitare il Duomo, la Libreria Estense e la Pinacoteca.
- 18,00 - Nell'alloggio prefettizio dove partecipa ad un ricevimento al quale intervengono le principali autorità e personalità cittadine.
- 18,45 - Il Capo dello Stato esce nuovamente dall'alloggio prefettizio in forma privata accompagnato dal Prefetto e dal seguito e si reca a visitare lo Stabilimento Maserati e quello Ferrari a Maranello.
- 20,15 - Il Presidente della Repubblica fa ritorno nell'alloggio prefettizio dove partecipa a un pranzo ufficiale.
- 21,50 - Il Presidente della Repubblica accompagnato dal Prefetto e dal Seguito lascia la Prefettura per far ritorno alla Stazione.  
Quivi dopo aver passato in rassegna la compagnia d'onore e aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità prende posto nel treno presidenziale.
- 22,00 - Il treno presidenziale lascia Modena.

giovedì, 25 aprile

- 9,10 - Il treno presidenziale giunge alla stazione Roma Termini.

- giovedì, 25 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - S.E. il Signor Alfred M. ESCHER,  
Ambasciatore di Svizzera: per presentazione nuove credenziali  
a seguito della elevazione della Legazione al rango di Ambascia  
ta.

(tight)

12, 30 - l'On. Hugh N. GAISTKELL, Deputato Laburista

19,15 - l'On. Prof. Gaetano MARTINO  
Ministro degli Affari Esteri

26 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza

11,30 - Dott. Giuseppe COSMELLI, Ambasciatore d'Italia presso l'O.E.C.E.

12,00 - Cap. di Vasc. Vincenzo RAFFAELLI, Nuovo Addetto Navale  
in Francia, Belgio e Olanda:  
visita di dovere

12,30 - Dott. Massimo PILOTTI, Presidente dell'Istituto Internazionale  
per l'Unificazione del Diritto Privato, con i Membri del Consi-  
glio di Direzione (15 persone)

---==ooOoo===---

- lunedì, 29 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,00 - l'On. Prof. Amintore FANFANI, con i Congressisti delle "Nouvelles Equipes Internationales" (40 persone)

12,30 - l'On. Mattei (Privata)

17,00 -(circa) - Piazza di Siena - Concorso Ippico Internazionale "Gran Premio delle Nazioni" (19,15 circa)

19,45 - il Signor Dag DAMMARSKJÖLD, Segretario Generale dell'O.N.U. (Privata)

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Gronchi  
al XXVI° Concorso Ippico Internazionale  
ROMA - Piazza di Siena - lunedì, 29 aprile 1957

-----

- 17,05 - Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale in un'automobile Fiat 2800, accompagnato dal Segretario Generale, dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.

L'automobile presidenziale è preceduta da una macchina di servizio con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare aggiunto ed è seguita da altre due auto: la prima con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la seconda con il Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale.

- 17,10 - Il Presidente della Repubblica giunge a Piazza di Siena e all'ingresso della tribuna presidenziale viene ricevuto dai rappresentanti della Camera, del Senato e del Governo, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma e dal Presidente del C.C.N.I. e dal Presidente della F.I.S.E.

Il Capo dello Stato e la Signora Gronchi, (giunta precedentemente) prendono posto al centro della tribuna, avendo a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenza.

Al momento in cui il Presidente della Repubblica accede nella tribuna speciale, la banda suona tre squilli di attenti, la marcia al campo e le prime battute dell'Inno di Mameli.

Dopo pochi minuti dall'arrivo del Capo dello Stato ha inizio la seconda ripresa della Coppa delle Nazioni.

Al termine della gara il Presidente della Repubblica procede alla consegna della Coppa delle Nazioni ai quattro Cavalieri della squadra Italiana vincente, che salgono alla tribuna presidenziale per ricevere il premio.

- 19,00 - Terminata la premiazione il Capo dello Stato assiste alla sfilata di tutte le squadre e quindi dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio dalle stesse autorità che lo hanno ricevuto all'arrivo, lascia la tribuna.

-----ooOoo-----

- martedì, 30 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza

12,00 - ( Comm. Sillani )  
privata

12,30 - Dr. Mario DI STEFANO  
Ambasciatore d'Italia a Mosca

19,00 - (Sig. J. WIGGINS, V. Direttore del "Washington Post")  
privata

19,30 - l'On. Prof. Antonio SEGNI  
Presidente del Consiglio dei Ministri

20,00 - (Ing. CHIERICI)  
privata

-----ooOoo-----